

I Fatti

“Non uscirà mai di prigione” Ergastolo a Danilo Restivo

ALLA CAMERA

Ieri l'ok: uguali figli legittimi e naturali

● Mai più figli legittimi e figli naturali, ma solo figli e basta. È questa la novità contenuta nella proposta di legge approvata ieri dalla Camera. La nuova normativa modifica il Codice civile in materia di riconoscimento dei figli naturali, cancellando l'istituto della legittimazione ed inserendo il figlio nella sua famiglia, parentela compresa, fin dall'istante del suo riconoscimento, con diritti pieni anche nel campo della successione ereditaria. L'assemblea ha discusso su un punto specifico della nuova normativa, vale a dire quando il padre

Omicidio Barnett

● Il 39enne potentino, accusato di aver ucciso Elisa Claps, è stato condannato per il delitto di una sarta inglese. Il giudice: “Mai più libero”.

Londra

Per la giustizia britannica Danilo Restivo ha ucciso Heather Barnett così come ha ammazzato Elisa Claps. “Lei non uscirà mai di prigione”, ha detto il giudice Ian Burnett all'imputato, che ascoltava impassibile la sentenza di condanna all'ergastolo nell'aula della Winchester Crown Court, a sud di Londra. L'assassinio della sarta inglese massacrata il 12 novembre 2002 è stato così orribile e “depravato” che “nessun periodo minimo di detenzione - i 30 anni, ad esempio - sarebbe stato appropriato”. Secondo il giudice, l'accusa ha argomentato che le circostanze in cui è stata uccisa Elisa - la sedicenne massacrata il 12 settembre 1993, il cui corpo è stato ritrovato 17 anni dopo nel sottotetto della Chiesa della Trinità di Potenza - “assomigliano così strettamente a quelle in cui è stata uccisa la Barnett che non possono



Sotto controllo Danilo Restivo in un video della polizia inglese prima del fermo. (Ansa)

esserci dubbi che gli assassini siano l'opera di una stessa persona”. Per il delitto Claps, Restivo è stato rinviato a giudizio in Italia. Il processo si terrà con rito abbreviato l'8 novembre a Salerno. “Nessuno ce la ridarà mai indietro ma ora possiamo dire che Elisa può riposare in pace perché il suo assassino resterà tutta la vita in galera”, è stato il commento del fratello Gildo Claps.

Altri delitti insoluti

Il destino ha voluto che la condanna arrivasse alla vigilia dei funerali di Elisa, che si terranno domani.

Intanto, a caso chiuso, i media britannici tornano a scavare nel passato di Restivo ricordando possibili collegamenti tra il potentino e la morte di tre giovani donne nel sud della Francia o di Yvonne O'Brien a Palma di Maiorca. Restivo è anche sospettato di aver ucciso una studentessa coreana, Jong-Ok Shin, il 12 giugno 2002. Il 12 potrebbe essere un numero rituale per lui, che avrebbe scelto di uccidere il 12 di ogni mese. Per il delitto Shin è stato condannato un tossicodipendente che si è sempre detto innocente. Ora il caso è stato riaperto. (Crr)